(carta intestata dell'Istituto)

MODELLO DI P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri **B**isogni **E**ducativi **S**peciali (Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013 e note successive):
  - Altri **D**isturbi **E**volutivi **S**pecifici certificati e non (ADHD, Disturbi del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria; borderline cognitivo, disturbo lievi dello spettro autistico…)
  - Condizioni non certificate e individuate dal Consiglio di classe ("Terza fascia"): **Svantaggio socio-economico** (situazioni famigliari difficili o conflittuali, seguite dai servizi sociali o da altri servizi, disoccupazione…); **socio-culturale** (deprivazione, disagio relazionale); **linguistico-culturale** (alunni di origine straniera e/o di recente immigrazione, minori che non vivono stabilmente con i genitori…); **altro** (condizioni che interferiscano significativamente con i processi di apprendimento)

Istituto_____

Anno Scolastico _____

Alunno/a: _____ **Classe**: _____

Coordinatore di classe/Team: _____

Referente/i DSA/BES_____

Coordinatore GLI _____

- **IL PDP viene compilato dal Consiglio di Classe solo nella parte che interessa.**
- **La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro la fine di novembre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).**

Indice

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo 3

SEZIONE B – PARTE I (allievi con DSA) 4

SEZIONE B -PARTE II (Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali - Non DSA) 8

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi 10

C. 2 Patto Educativo 12

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

Strategie di personalizzazione/individualizzazione 13

SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione 15

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE..... 17

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a:_____

Luogo di nascita: _____ **Data**___/ ____/ _____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) <u>INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:</u>

➢ **SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale: rilasciata da Ente pubblico:** _____

Oppure **Servizio Privato (In attesa di ratifica e certificazione** da parte del Servizio Sanitario Nazionale):_____

Redatta da: _____ **in data** ___ /___ / ____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

➢ **ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola**

Redatta da: _____in data ___ /___ / ____

(relazione da allegare)

➢ **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI -Relazione**

Redatta in data ___ /___ / ____

(relazione da allegare)

2) <u>INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRAINDICATI</u>

_____

_____

_____

3) <u>GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI</u> (ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze …)

_____

_____

SEZIONE B – PARTE I (allievi con DSA e con Disturbi Evolutivi Specifici)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

<table>
<tr><th>DIAGNOSI SPECIALISTICA
(dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)</th><th colspan="2">OSSERVAZIONE IN CLASSE
(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)</th></tr>
<tr><td colspan="3">LETTURA</td></tr>
<tr><td>……
……
……
……</td><td>VELOCITÀ</td><td>☐ Molto lenta
☐ Lenta
☐ Scorrevole</td></tr>
<tr><td>……
……
……
……..</td><td>CORRETTEZZA</td><td>☐ Adeguata
☐ Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe) indicare:……..
……
……</td></tr>
<tr><td>……
……
……
……</td><td>COMPRENSIONE</td><td>☐ Scarsa
☐ Essenziale
☐ Globale
☐ Completa-analitica</td></tr>
<tr><td colspan="3">SCRITTURA</td></tr>
<tr><td rowspan="3">……
……
……
……
……</td><td rowspan="3">SOTTO DETTATURA</td><td>☐ Corretta
☐ Poco corretta
☐ Scorretta</td></tr>
<tr><td>TIPOLOGIA ERRORI</td></tr>
<tr><td>☐ Fonologici
☐ Non fonologici
☐ Fonetici</td></tr>
<tr><td rowspan="12">……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……</td><td rowspan="12">PRODUZIONE AUTONOMA/</td><td>ADERENZA CONSEGNA</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai</td></tr>
<tr><td>CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai</td></tr>
<tr><td>CORRETTA STRUTTURA TESTUALE
(narrativo, descrittivo, regolativo …)</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai</td></tr>
<tr><td>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</td></tr>
<tr><td>☐ Adeguata ☐ Parziale ☐ Non adeguata</td></tr>
<tr><td>USO PUNTEGGIATURA</td></tr>
</table>

		□ Adeguata	□ Parziale	□ Non adeguata

GRAFIA				
…… …… …… …… …… …… …… ….	**LEGGIBILE**			
	□ Sì	□ Poco	□ No	
	TRATTO			
	□ Premuto	□ Leggero	□ Ripassato	□ Incerto
LOGICA E CALCOLO				
…… …… …… ……	Difficoltà visuospaziali	□ spesso	□ talvolta	□ mai
…… …… …… ……	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	□ raggiunto	□ parziale	□ non raggiunto
…… …… …… ……	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	□ raggiunto	□ parziale	□ non raggiunto
…… …… …… …… ……	Errori di processamento numerico (aspetti cardinali e ordinali, corrispondenza tra numero e quantità, val. posizionale)	□ spesso	□ talvolta	□ mai
…… …… …… …… ……	Uso degli algoritmi di base del calcolo – quattro operaz. (scritto e a mente)	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguato
…… …… …… …… ……	Capacità di problem solving	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
…… …… …… …… ……	Comprensione del testo di un problema	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
…… …… …… …… ……	conoscere le figure geometriche	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata

DIDATTICA PER LE LINGUE STRANIERE

Nota: **attribuire maggiore rilevanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte**.

La diagnosi prevede la dispensa dalle lingue straniere (dispensa dalla valutazione nelle prove scritte)	**SÌ**	**NO**
La famiglia ha richiesto la dispensa (dispensa dalla valutazione nelle prove scritte)	**SÌ**	**NO**
A seguito di una concorde valutazione del Consiglio di Classe/team docenti **L'alunno/a è dispensato/a dalla valutazione nelle prove scritte delle seguenti lingue straniere:** _____ _____ _____ _____ **A partire dal** _____ (indicare la data del certificato pervenuto in corso d'anno)		

N.B.: la dispensa deve esser richiesta nella certificazione, confermata dalla famiglia e approvata dal Consiglio di Classe. L'esonero totale è consigliabile venga evitato.

Note di interesse (adattamenti grafici, riduzione dei contenuti, ecc.):

……
……
……
……
……

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO			
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi o riferiti dalla famiglia o dall'ordine di scuola precedente)	**OSSERVAZIONE IN CLASSE** (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
PROPRIETÀ LINGUISTICA			
	☐ difficoltà nella strutturazione della frase ☐ difficoltà nel reperimento lessicale ☐ difficoltà nell'esposizione orale		
MEMORIA			
	Difficoltà nel memorizzare: ☐ categorizzazioni ☐ formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date …) ☐ sequenze e procedure		
ATTENZIONE			
	☐ attenzione visuo-spaziale ☐ selettiva ☐ intensiva		
AFFATICABILITA'			
	☐ Sì	☐ poca	☐ No
PRASSIE			
	☐ difficoltà di esecuzione ☐ difficoltà di pianificazione ☐ difficoltà di programmazione e progettazione		
ALTRO			

SEZIONE B -PARTE II Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES "Terza Fascia"- Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

INDICATORI DIDATTICI	**PARAMETRI DI VALUTAZIONE**				
	SI	**A VOLTE**	**NO**	**ALTRO**	**PUNTO DI FORZA**
Lettura scorrevole **Lettura** lenta **Lettura** stentata					
Scrittura leggibile **Scrittura** poco leggibile **Scrittura** non leggibile					
	Raggiunto	**Parziale**	**Non raggiunto**	**ALTRO**	**PUNTO DI FORZA**
Competenza logico-matematica: A) Uso delle quattro operazioni: ➢ addizione ➢ sottrazione ➢ moltiplicazione ➢ divisione B) Conoscere le principali figure geometriche C) Comprensione del testo di un problema D) Capacità di organizzare le informazioni E) Capacità di trovare una soluzione					
INDICATORI EDUCATIVI	**PARAMETRI DI VALUTAZIONE**				
	SI	**A VOLTE**	**NO**	**ALTRO**	**PUNTO DI FORZA**
E' in grado di **rispettare le regole**					
È. in grado **mantenere l'attenzione** durante le spiegazioni					
Svolge regolarmente i **compiti a casa**					
Comprende le **consegne** proposte					
Esegue le **consegne** che gli vengono proposte **in classe**					
Fa **domande pertinenti** all'insegnante					

INDICATORI EDUCATIVI	PARAMETRI DI VALUTAZIONE				
	SI	**A VOLTE**	**NO**	**ALTRO**	**PUNTO DI FORZA**
Presta attenzione ai **richiami dell'insegnante/educatore**					
Riesce a stare fermo nel proprio banco					
Mostra **tolleranza alla frustrazione** con comportamenti adeguati					
Reagisce con **aggressività** alle provocazioni dei compagni					
Partecipa alle **attività scolastiche**					
Partecipa alle **attività di gioco/ricreative**					
Viene **escluso** dai compagni dalle **attività scolastiche**					
Viene **escluso** dai compagni dalle **attività di gioco/ricreative**					
Porta a scuola i **materiali** necessari alle attività scolastiche					
Ha **cura** dei **materiali** per le attività scolastiche (propri e della scuola)					
Dimostra **fiducia nelle proprie capacità**					
Mostra **coordinazione motoria** rispetto all'età cronologica					
Sono presenti difficoltà nelle **relazioni con la famiglia**					

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Autostima	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Rispetto degli impegni	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave …	□ Efficace		□ Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	□ Efficace		□ Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software …)	□ Efficace		□ Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature …)	□ Efficace		□ Da potenziare	
Altro …… …… ……				

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- Pronuncia difficoltosa
- Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- Difficoltà nella scrittura
- Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- Comprensione di semplici comunicazioni orali
- Comprensione di semplici testi scritti
- Produzione orale di semplici frasi
- Produzione scritta di semplici frasi
- Altro**:**

……
……
……

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste…

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

C. 2 PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____

  con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro ……..

  ……..

  ……..

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni…)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro ……..

  ……..

  ……..

Attività scolastiche individualizzate programmate

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- altro ……..

  ……..

  ……..

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	**MISURE DISPENSATIVE**	**STRUMENTI COMPENSATIVI**	**STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE**	**OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari** (conoscenze/competenze)	**PARAMETRI DI VALUTAZIONE**
MATERIA ……. Firma docente: …….					
MATERIA …… Firma docente: ……					

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
MATERIA ……. Firma docente: …….					
MATERIA ……. Firma docente: …….					
MATERIA ……. Firma docente: …….					

SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

	MISURE DISPENSATIVE[1] (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

[1] Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione**. Si ricorda che **molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo** a quelli utilizzabili nella didattica "ordinaria" per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un' occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti** (ad esempio uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici).

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer della scuola quando disponibile oppure computer personale
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).
C4.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C5.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C6.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C7.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse *on line*)
C8.	Utilizzo di software didattici e compensativi (*free* e/o commerciali)
C9.	1. Organizzare i contenuti didattici in sezioni brevi. 2. Intercalare alle sezioni didattiche momenti di recupero, rinforzo, riformulazione, lavoro individuale, ecc. 3. Mostrare accoglienza motivazionale durante le interrogazioni o richieste di intervento. 4. Nelle interrogazioni evitare formulazioni lunghe o contorte. Quindi consegne/domande orali brevi (per evitare lo smarrimento nella sequenza lunga). 5. Consegne scritte brevi e che limitino il procedere spaziale alto-basso, destra-sinistra es. schemi, items a risposta multipla, ecc. (ovvero l'inseguimento visivo e la memorizzazione di sequenze). 6. Permettere al ragazzo di comprendere un testo scritto anche attraverso la lettura dell'adulto (genitori, insegnanti) oltre che con l'ausilio di strumenti compensativi come il registratore e la sintesi vocale. 7. Valorizzare le prestazioni intuitive. 8. Privilegiare la qualità sulla quantità. 9. Porre il compito richiesto (difficoltà, obiettivo, concetto, prestazione) in sequenze non lunghe, onde evitare la variabile sequenziale. 10. Collegare gli apprendimenti a esperienze stimolanti e significative per il ragazzo. 11. Per le materie di studio creare delle mappe concettuali lineari 12. Utilizzare strumenti compensativi come la linea dei numeri, le tabelline, la calcolatrice, sintesi vocale, registratore (per ascoltarla propria performance) 13. Evitare la copiatura alla lavagna se il bambino trova difficoltà

	14. Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte 15. Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale 16. Controllo periodico della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi) 17. Per le prove e le attività logico-matematiche organizzare il testo del problema in segmenti graduati ognuno dei quali ha la sua domanda. 18. Nelle verifiche dare prove graduate per livelli, valutando il lavoro svolto dal ragazzo.

NB:
*In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** dovranno essere indicati nella **riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo** in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.*
Gli strumenti compensativi (registratore, sintesi vocale, PC/ tablet, ecc…) possono essere forniti dalla famiglia qualora la scuola non possa garantirne la presenza.

PROPOSTE DI ADEGUAMENTI-ARRICCHIMENTI DELLA DIDATTICA "PER LA CLASSE" IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/STRATEGIE INTRODOTTI PER L'ALLIEVO CON BES [2]	
Strumenti/strategie di potenziamento-compensazione scelti per l'allievo	**Proposte di modifiche per la classe**

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci…)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

Gestione dei tempi nelle verifiche orali

Si ricorda che **molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo** a quelli utilizzabili nella didattica "ordinaria" per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un' occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti** (ad esempio uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici). Si consiglia di esplicitare/documentare **i miglioramenti della didattica per tutti** in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata. Tali azioni contribuiranno all'individuazione/integrazione di processi di miglioramento dell'inclusione scolastica da esplicitare nel **Piano Annuale dell'Inclusione (PAI)** e favoriranno il raccordo tra i documenti.

Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALIZZATO/PER PICCOLO GRUPPO

Nella classe è presente l'insegnante di sostegno per n._____ ore.

Si programma un intervento individualizzato/ un intervento per piccolo gruppo per n._____ore , nelle seguenti discipline:_____

Disciplina	**Modalità**
ITALIANO	
STORIA GEGRAFIA SCIENZE	
MATEMATICA	
SCIENZE MOTORIE	
INGLESE	
SECONDA LINGUA	
MUSICA	
TECNOLOGIA	

Obiettivi Educativi Trasversali:

- migliorare la relazione con gli altri ai fini di una maggiore integrazione
- migliorare la stima di sè
- ……

Obiettivi didattici trasversali:

- Sviluppare le capacità di lavoro autonomo
- Sviluppare potenziare le capacità di attenzione e concentrazione
- Sviluppare le abilità di lettura
- Sviluppare le abilità di ascolto
- Sviluppare le abilità di comunicazione ed espressione
- Sviluppare le abilità di comprensione
- Sviluppare le abilità logiche
- Sviluppare le abilità di produzione orale e scritta

Contenuti e obiettivi:

☐ Si fa riferimento alle programmazioni didattiche delle varie discipline con richiesta di obiettivi

Minimi per le seguenti discipline:……..

Il presente piano annuale individualizzato potrà variare nel corso dell'anno in conseguenza delle esigenze espresse dall'alunno e del consiglio di classe.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

_____

_____

FIRMA DELL'ALLIEVO (per la scuola sec. di II gr.)

_____

_____, lì _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO